

N. 94124



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

SPETTACOLO

Domanda di revisione

22 DIC, 1999

Il sottoscritto Antonio Franza residente a Roma

Via Padre G.A. Filippini 130 legale rappresentante della Ditta SURF FILM S.r.l.

Tel. 06/5262101 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta

stessa, la revisione della pellicola dal titolo LA DONNA SCIMMIA edizione 1999

di nazionalità: ITALIANA produzione: Compagnia Cin.ca Champion

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.600 Accertata metri 2.600

Roma, li II ED. p. Surf Film Franza

NAZIONALE DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA Marco Ferreri

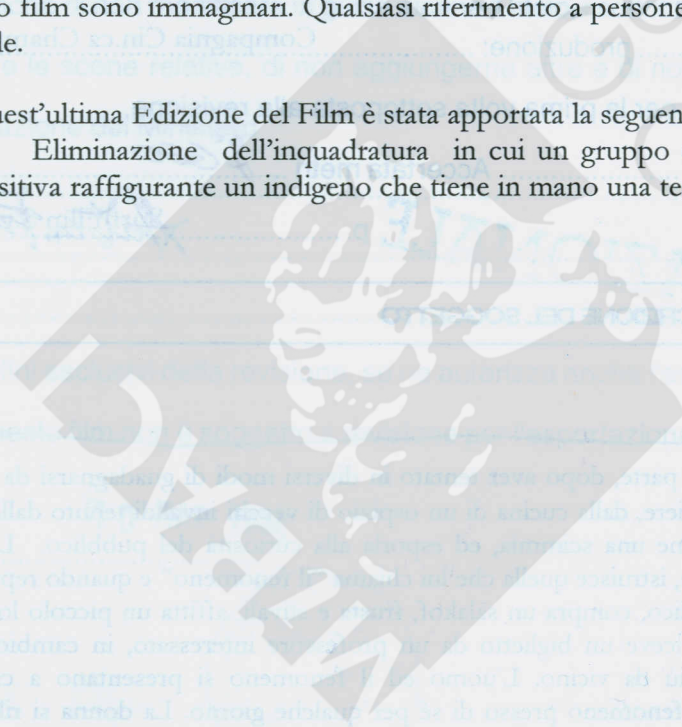
TRAMA: Napoli: Un uomo senza arte né parte, dopo aver tentato in diversi modi di guadagnarsi da vivere, escogita un sistema che lui trova geniale: togliere, dalla cucina di un ospizio di vecchi invalidi tenuto dalle suore di carità, una donna giovane, ma pelosa come una scimmia, ed esporla alla curiosità del pubblico. L'uomo, indubbiamente ingegnoso e pieno di iniziative, istruisce quella che lui chiama "il fenomeno" e quando reputa che sia giunto il momento di presentarsi in pubblico, compra un salakof, frusta e stivali, affitta un piccolo locale ed annuncia lo spettacolo. Un giorno l'uomo riceve un biglietto da un professore interessato, in cambio di un compenso economico, a studiare il caso più da vicino. L'uomo ed il fenomeno si presentano a casa del professore, il quale chiede di poter tenere il fenomeno presso di sé per qualche giorno. La donna si ribella, si sente venduta ed abbandona il suo "domatore". Dopo qualche tempo l'uomo scopre che ella si è rifugiata presso le suore dell'ospizio. L'uomo tenta di riconquistarla, ma le suore la difendono. Pur di tenerla con sé per continuarla a sfruttare l'uomo accetta la condizione di sposarla. Una volta sposato l'uomo finisce per trovare nella donna un'attrazione e soddisfazione completa. Intanto lo spettacolo si è arricchito di nuove trovate e l'uomo riesce ad ottenere una scrittura a Parigi. Tuttavia l'uomo un giorno scopre che il fenomeno comincia a perdere il pelo e chiama in tutta fretta un medico. La diagnosi si rivela terribile: la donna è incinta ma non potrà dare alla luce il figlio perché potrebbe morire nel parto. Tornati a Napoli la donna scimmia dà alla luce un piccolo orangutan morto... La donna non potrà nemmeno vederlo prima di morire. Sconsolato e desolato l'uomo si

lascia convincere, da alcuni medici interessati, a studiare i cadaveri imbalsamati e venderli al museo. Per rendere meno amara la cessione e, gli regalano 200 mila lire. Ma appena le ha spese, l'uomo diventa inconsolabile, si fa restituire i corpi per dargli cristiana sepoltura. Con salakof in testa e frusta in mano l'uomo riprende il suo spettacolo, adesso arricchito dal racconto: triste e innamorato, della vita felice che godè accanto al povero fenomeno capace di dargli, oltre alla vita, quel figlio sfortunato.

Titoli di Testa : Interfilm – Carlo Ponti presenta: Ugo Tognazzi, Annie Girardot in un film di Marco Ferreri “LA DONNA SCIMMIA” – scritto da Rafael Azcona e Marco Ferreri – Musiche di Teo Uselli dirette dall'autore – Edizioni musicali A.T.A. – Una coproduzione italo-francese: Compagnia Cinematografica Champion ROMA – Les Films Matriceau Cocinor PARIS – con Achille Maieroni, Filippo Pompa Marcello, Ugo Rossi, Linda De Felice, Antonio Cianci (C.S.C.) Jacques Ruet – Ispettore di Produzione: Claudio Agostinelli – Segretari: Antonio Guadagnino, Gianni Santopadre – aiuto regista: Giancarlo Santi – assistente alla regia: Mario Forges Davanzati – Roberto Giussanti – Costumisti: Piero Tosi, Vera Marzot – Scenografo: Mario Garbuglia – Arredatore: Ferdinando Giovannoni – Operatore alla macchina : Luigi Ruveiller – Tecnici del suono: Mario Faraoni, Mario Amari, Vittorio De Sisti (C.S.C.) – Truccatore: Alberto De Rossi – Direttore di Produzione: Giorgio Adriani (A.D.C.) – Montaggio Mario Serandrei – Direttore della Fotografia Aldo Tonti (A.I.C.) Organizzatore Generale Antonio Altoviti (A.D.C.) Negativo Ferrania P 30 – Sviluppo e Stampa Boschi – Ufficio Stampa Matteo Spinola – Sonorizzazione Fono Roma – Stabilimenti Tirrenia – Tutti i personaggi e gli eventi di questo film sono immaginari. Qualsiasi riferimento a persone o cose o fatti della vita reale, è puramente casuale.

In quest'ultima Edizione del Film è stata apportata la seguente variazione:

R.1/ Eliminazione dell'inquadratura in cui un gruppo di spettatori assiste alla proiezione di una diapositiva raffigurante un indigeno che tiene in mano una testa tagliata e gocciolante di sangue. Mt. 2



visione del film "Le donne scimmie" di nazionalità italiana - 1^a edizione - e, dati i tagli effettuati ed il lungo Tempo Trascorso, esprime e maggioranza parere favorevole al rilascio di N.O. senza limitazioni di età -

Prosegue, poi, con la visione del film "Walter e i miei sogni" di nazionalità italiana - 1^a edizione - e, dati i tagli effettuati ed il lungo Tempo Trascorso, esprime e maggioranza parere favorevole alla concessione di N.O. senza limiti di età -

Infine, la Commissione procede alla visione del film "Le regole della casa del rischio" (The cider house rules) di nazionalità statunitense ed esprime, a maggioranza, parere favorevole alla concessione di N.O. senza limiti di età -

IL PRESIDENTE
Pasquale R. G. [Signature]

P.C.C.
L'IMPIEGATO INCARICATO

[Signature]

IL SEGRETARIO

A. Medici [Signature]

VERBALE

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film LA DONNA SCIMMIA

II ED. 88

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

19 MAR 2000

Roma, li

TIMBRO e FIRMA



IL DIRIGENTE
Dr.ssa MARIA TERESA FORTUNATO

Maria Teresa Fortunato

N.B. - Il presente modulo non è valido se non è munito del timbro del Ministero



On.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento dello Spettacolo – Divisione V

Ripartizione Attività Cinematografiche

Via della Ferratella 51

00184 Roma

Oggetto: Film LA DONNA SCIMMIA edizione 1999

Onorevole Ministero,

nel 1964 fu concesso al film in oggetto il nulla osta di programmazione pubblica con il divieto ai minori di anni 14.

La scrivente ha approntato una nuova edizione del film e chiede pertanto che lo stesso sia sottoposto ad una nuova revisione allo scopo di ottenere l'eliminazione del suddetto divieto.

Rispetto alla precedente edizione sono state apportate le seguenti modifiche:

R.1/ Eliminazione dell'inquadratura in cui un gruppo di spettatori assiste alla proiezione di una diapositiva raffigurante un indigeno che tiene in mano una testa tagliata e gocciolante di sangue. Mt. 2

I tagli effettuati eliminano, a nostro parere, delle immagini che potrebbero turbare un giovane spettatore.

Essendo ormai trascorsi 35 anni dalla prima revisione ed essendoci stata nel frattempo un'evoluzione di costumi, si confida che la Commissione di Revisione voglia accogliere la richiesta di eliminazione del divieto vigente.

Con osservanza

Roma lì, 22 Dicembre 1999

Antonio Franza
Antonio Franza



On.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento dello Spettacolo – Divisione V

Ripartizione Attività Cinematografiche

Via della Ferratella 51

00184 Roma

Oggetto: Film LA DONNA SCIMMIA edizione 1999

La sottoscritta SURF FILM S.r.l. chiede a Codesto On.le Ministero il
rilascio di n. 1 visto censura del film in oggetto.

In fede

Roma, 22 Dicembre 1999

Antonio Franza

Ritirato 1 VISTO CENSURA

17/03/2000

941247



N.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

SPETTACOLO

TITOLO: LA DONNA SCIMMIA - edizione 1999

Metraggio dichiarato Mt. 2.600

Metraggio accertato **2600** Produzione C.C.Champion

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : Marco Ferreri

TRAMA: Napoli: Un uomo senza arte né parte, dopo aver tentato in diversi modi di guadagnarsi da vivere, escogita un sistema che lui trova geniale: togliere, dalla cucina di un ospizio di vecchi invalidi tenuto dalle suore di carità, una donna giovane, ma pelosa come una scimmia, ed esporla alla curiosità del pubblico. L'uomo, indubbiamente ingegnoso e pieno di iniziative, istruisce quella che lui chiama "il fenomeno" e quando reputa che sia giunto il momento di presentarsi in pubblico, compra un salakof, frusta e stivali, affitta un piccolo locale ed annuncia lo spettacolo. Un giorno l'uomo riceve un biglietto da un professore interessato, in cambio di un compenso economico, a studiare il caso più da vicino. L'uomo ed il fenomeno si presentano a casa del professore, il quale chiede di poter tenere il fenomeno presso di sé per qualche giorno. La donna si ribella, si sente venduta ed abbandona il suo "domatore". Dopo qualche tempo l'uomo scopre che ella si è rifugiata presso le suore dell'ospizio. L'uomo tenta di riconquistarla, ma le suore la difendono. Pur di tenerla con sé per continuarla a sfruttare l'uomo accetta la condizione di sposarla. Una volta sposato l'uomo finisce per trovare nella donna un'attrazione e soddisfazione completa. Intanto lo spettacolo si è arricchito di nuove trovate e l'uomo riesce ad ottenere una scrittura a Parigi. Tuttavia l'uomo un giorno scopre che il fenomeno comincia a perdere il pelo e chiama in tutta fretta un medico. La diagnosi si rivela terribile: la donna è incinta ma non potrà dare alla luce il figlio perché potrebbe morire nel parto. Tornati a Napoli la donna scimmia dà alla luce un piccolo orangutan morto... La donna non potrà nemmeno vederlo prima di morire. Sconsolato e desolato l'uomo si lascia convincere, da alcuni medici interessati, a studiare i cadaveri imbalsamati e venderli al museo. Per rendere meno amara la cessione e, gli regalano 200 mila lire. Ma appena le ha spese, l'uomo diventa inconsolabile, si fa restituire i corpi per dargli cristiana sepoltura. Con salakof in testa e frusta in mano l'uomo riprende il suo spettacolo, adesso arricchito dal racconto: triste e innamorato, della vita felice che godè accanto al povero fenomeno capace di dargli, oltre alla vita, quel figlio sfortunato.

Titoli di Testa : Interfilm - Carlo Ponti presenta: Ugo Tognazzi, Annie Girardot in un film di Marco Ferreri "LA DONNA SCIMMIA" - scritto da Rafael Azcona e Marco Ferreri - Musiche di Teo Usuelli dirette dall'autore - Edizioni musicali A.T.A. - Una coproduzione italo - francese: Compagnia

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **10 MAR. 2000** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e non alterarne in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero;
- 2)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO SPETTACOLO
UFFICIO V. - RIPARTIZIONE C

Roma li **15 MAR. 2000**

La presente copia, composta di un foglio, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

TIMBRO E FIRMA

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE *Dr.ssa* **MARIA TERESA FORTUNATO**

Roma,

Cinematografica Champion ROMA – Les Films Matriceau Cocinor PARIS – con Achille Maieroni, Filippo Pompa Marcello, Ugo Rossi, Linda De Felice, Antonio Cianci (C.S.C.) Jacques Ruet – Ispettore di Produzione: Claudio Agostinelli – Segretari: Antonio Guadagnino, Gianni Santopadre – aiuto regista: Giancarlo Santi – assistente alla regia: Mario Forges Davanzati – Roberto Giussanti – Costumisti: Piero Tosi, Vera Marzot – Scenografo: Mario Garbuglia – Arredatore: Ferdinando Giovannoni – Operatore alla macchina : Luigi Ruveiller – Tecnici del suono: Mario Faraoni, Mario Amari, Vittorio De Sisti (C.S.C.) – Truccatore: Alberto De Rossi – Direttore di Produzione: Giorgio Adriani (A.D.C.) – Montaggio Mario Serandrei – Direttore della Fotografia Aldo Tonti (A.I.C.) Organizzatore Generale Antonio Altoviti (A.D.C.) Negativo Ferrania P 30 – Sviluppo e Stampa Boschi – Ufficio Stampa Matteo Spinola – Sonorizzazione Fono Roma – Stabilimenti Tirrenia – Tutti i personaggi e gli eventi di questo film sono immaginari. Qualsiasi riferimento a persone o cose o fatti della vita reale, è puramente casuale.

In quest'ultima Edizione del Film è stata apportata la seguente variazione:

R.1/ Eliminazione dell'inquadratura in cui un gruppo di spettatori assiste alla proiezione di una diapositiva raffigurante un indigeno che tiene in mano una testa tagliata e gocciolante di sangue. Mt. 2

Il presente documento è stato redatto in un film di Marco Ferreri "LA DONNA SCENNA" - scena di Roberto Rossellini e Marco Ferreri - Musica di Teo Luzzelli - Distribuzione italiana - UFFICIO V - RAPPRESENTAZIONE C

Il presente documento è stato redatto in un film di Marco Ferreri "LA DONNA SCENNA" - scena di Roberto Rossellini e Marco Ferreri - Musica di Teo Luzzelli - Distribuzione italiana - UFFICIO V - RAPPRESENTAZIONE C

UFFICIO V - RAPPRESENTAZIONE C
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 DIPARTIMENTO REGIONALE
 Roma il 1 MAR 1980
 La presente copia, composta di un foglio, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.
 IL DIRIGENTE MARIA TERESA FORTUNATO
 TIMBRO FIRMA

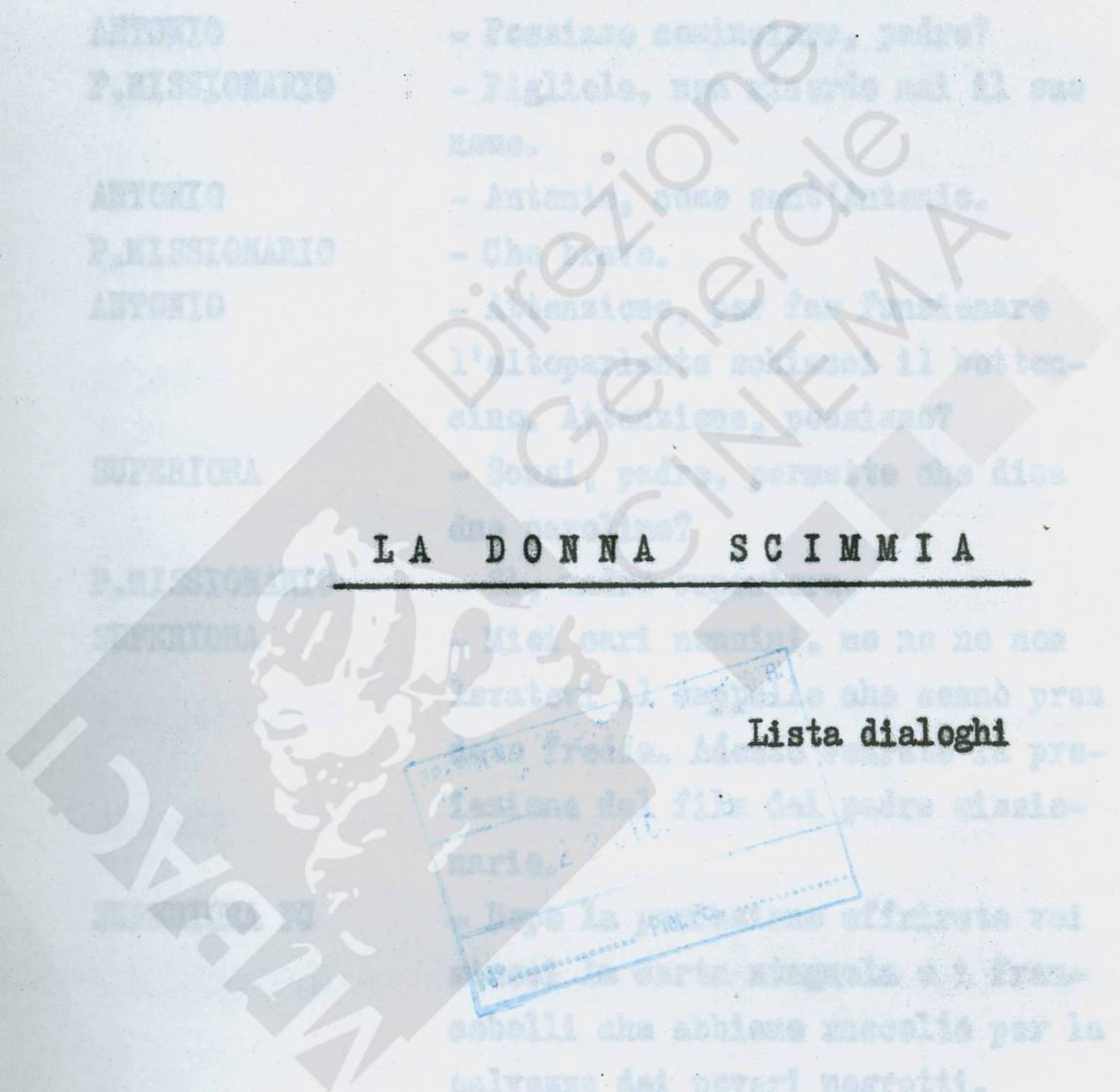
P. MISSIONARIO - Anche con Teofilo, padre.
 SUPERIORA - Sì, non ci avevo pensato.
 ANTONIO - Possiamo scendere, padre?
 P. MISSIONARIO - Figliolo, non scendi mai il tuo
 naso.
 ANTONIO - Antonio, come antichissimo.
 P. MISSIONARIO - Che cosa.
 ANTONIO - Attenzione, non far fustigare
 l'altoparlante soltanto il botton-
 cino. Attenzione, attenzione?
 SUPERIORA - Sissì, padre, permette che dica
 due parole?

LA DONNA SCIMMIA

Lista dialoghi

P. MISSIONARIO - Miei cari bambini, se se se non
 levate il cappello che sono pre-
 ziosissimo fratello. Mica il pre-
 ziosissimo del figlio del padre misio-
 nario. E' 2. 10.
 SUPERIORA - Bene la prece affrettata voi
 che siete tanto stappata e i frate-
 scelli che abbiano raccolte per la
 salvezza dei poveri negretti.
 VECCHIO OCCHIALI - Levati u cappiello. Sempre con
 lu cappiello.
 - Sss. Zitti!

9 dicembre 1963



[Handwritten signature]